herpy

GECHI

Southern leaf-tailed gecko

Saltuarius swaini

Saltuarius swaini è un grande gecko dalla coda a foglia, notturno, delle foreste pluviali delle montagne costiere del Queensland sudorientale e del New South Wales settentrionale, in Australia. La pelle somiglia a corteccia ricoperta di licheni, la coda è larga e a forma di foglia e le dita hanno artigli al posto delle lamelle adesive. La specie è quasi sconosciuta in terrario e va tenuta al fresco.

Famiglia: Carphodactylidae Nome precedente: *Phyllurus swaini*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**13 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale e foresta montana**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**60 × 40 × 80 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**22-26 °C**
Temperatura, notte	**19-21 °C**
Umidità	**55-100%**
UVB	**Non necessari**
Riposo invernale	**10-16 °C** 9-13 settimane
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**24-48 mesi**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Deposizioni all'anno	**2-3**
Incubazione	**90-110 giorni** a 22-26 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice III**
Allegato UE	**Allegato C**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Saltuarius swaini è un gecko grande, snello e appiattito, con la testa triangolare, il collo stretto e arti lunghi e sottili. La colorazione va dal marrone chiaro al marrone scuro con disegni più scuri, che rendono l'animale quasi invisibile contro corteccia e licheni. Un segno stretto e ben marcato a forma di V corre all'indietro tra gli occhi, e le scaglie della gola sono lisce. Dorso, mani e piedi sono coperti da tubercoli appuntiti, che arrivano fino all'estremità della coda. La specie non ha pori davanti alla cloaca, né nei maschi né nelle femmine.

Il corpo raggiunge circa 13 cm dal muso alla cloaca. La coda è larga e a forma di foglia e presenta bande larghe e chiare color crema e grigio, a differenza delle bande trasversali chiare e strette di alcuni parenti stretti. In caso di pericolo l'animale può staccare la coda per distogliere l'attenzione del predatore. La nuova coda ricresce, ma non ha i tubercoli e ha un colore e un disegno del tutto diversi da quelli originali. Le dita hanno artigli e nessuna lamella adesiva, perciò l'animale si arrampica su corteccia e pietra ruvide, non su vetro liscio.

La specie fu descritta nel 1985 come *Phyllurus swaini* e spostata nel genere *Saltuarius* nel 1993. Il nome specifico rende omaggio a Malcolm Swain, del servizio dei parchi nazionali del New South Wales. Una revisione del 2008 ha mostrato che diverse popolazioni in precedenza attribuite a questa specie appartengono ad altre specie, quindi le descrizioni più vecchie possono riguardare animali oggi assegnati ad altre specie di *Saltuarius*.

Distribuzione e habitat

Saltuarius swaini vive nelle catene montuose costiere del Queensland sudorientale e del New South Wales settentrionale, in Australia, tra circa 27,9 e 28,8 gradi di latitudine sud. Tutte le popolazioni del New South Wales si trovano a est del Clarence River. La località tipo è il Richmond Range State Forest nel New South Wales, e la specie è nota anche dall'area dei Border Ranges, al confine tra i due stati.

L'areale è piccolo e frammentato in zone montane con foresta pluviale. L'Australia non permette l'esportazione di rettili selvatici, quindi gli animali fuori dal paese provengono da allevamento e sono pochissimi. La mappa mostra solo l'area in cui la specie è documentata.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

Saltuarius swaini è una specie arboricola e notturna della foresta pluviale subtropicale e delle foreste umide affini. Di giorno resta nascosta nei grandi apparati radicali degli alberi e nei tronchi cavi dei fichi strangolatori, dove si aggrappa strettamente alla corteccia. Dopo il tramonto esce e caccia su tronchi e pareti rocciose.

Le montagne lungo la costa sono umide e più fresche della pianura, e le notti sono fresche tutto l'anno. Temperatura e umidità negli habitat della specie non sono state misurate. Il gecko si nutre di artropodi come coleotteri, falene, scarafaggi e ragni. Le femmine di norma depongono uno o due uova molli verso la fine della primavera e le seppelliscono nel terreno umido o nella lettiera di foglie. L'uovo può raggiungere i 28 mm di lunghezza. I piccoli schiudono dopo circa tre mesi e catturano insetti pochi giorni dopo la schiusa.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sull'allevamento di *Saltuarius swaini*. I valori sono presi in prestito da *Saltuarius salebrosus*, *Saltuarius cornutus* e *Phyllurus platurus*, che vivono in foreste simili e sono meglio conosciuti in cattività. Tieni la specie in coppia o singolarmente in un terrario di almeno 60 × 40 × 80 cm (lunghezza × larghezza × altezza), meglio se più grande, perché l'animale è grande e vive in verticale.

Allestisci il terrario con pezzi verticali di corteccia rigida e alcuni rami, in modo che l'animale possa muoversi in tutto lo spazio. I gechi stanno sempre incastrati contro la corteccia o sui rami, quindi i nascondigli sul fondo non sono necessari. Come substrato bastano circa 1 cm di sabbia fine o una miscela di sabbia fine e fibra di cocco. Le femmine che devono deporre hanno bisogno di un substrato di deposizione profondo (vedi riproduzione). Il terrario deve avere una buona ventilazione, con aperture sia in alto sia in basso, così che l'aria circoli e non diventi stagnante e ammuffita.

TEMPERATURA

Di giorno devono esserci 22-26 °C e di notte 19-21 °C. La specie proviene da fresche foreste di montagna, quindi è meglio restare nella parte bassa dell'intervallo.

Il caldo è il pericolo maggiore. Anche *Saltuarius salebrosus*, la specie del genere che tollera meglio il calore, sopporta solo pochi giorni caldi sopra i 30 °C e solo all'ombra, e *S. swaini* vive in foreste molto più fresche. Una fonte di calore non è necessaria; se ne usi una, non deve superare i 32 °C e va spenta di notte e in piena estate. Tieni il terrario lontano dal sole diretto e nebulizza nei giorni caldi, così la temperatura scende di un grado o due.

Un periodo di riposo al fresco fa parte dell'allevamento (vedi riproduzione).

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità deve variare. Nebulizza bene il terrario la sera, almeno due o tre volte a settimana, così che l'umidità salga verso il 100 %, e lasciala scendere a circa 55-60 % tra una nebulizzazione e l'altra, in modo che corteccia e substrato possano asciugarsi. Gli animali bevono le gocce che si depositano su corteccia e foglie. Una ciotola per l'acqua non è necessaria.

Durante il periodo di riposo nebulizza il terrario ogni sera, così che gli animali possano bere e l'umidità non scenda troppo. Il substrato non deve essere costantemente bagnato, perché causa muffa e problemi alla pelle. L'aria troppo secca causa problemi di muta, con resti di pelle che restano attaccati a dita e punta della coda.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è notturna e nascosta di giorno, quindi per *Saltuarius swaini* i raggi UVB non sono necessari. È naturale una luce debole durante il giorno con un ritmo giornaliero regolare. Non usare faretti potenti né luce notturna colorata, e tieni il terrario buio di notte.

Il terrario deve avere zone ombreggiate e il sole diretto non deve mai raggiungerlo. L'animale non cerca punti di sole.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

La specie si nutre di artropodi e in terrario funzionano i normali insetti da pasto come grilli e scarafaggi. La caccia avviene per agguato, perciò la preda deve muoversi. Nutri tre volte a settimana nel periodo riproduttivo e meno spesso nel resto dell'anno, fino a una volta ogni due-tre settimane in inverno; durante il vero e proprio periodo di riposo al fresco non si nutre (vedi riproduzione). Il cibo non deve essere più grande della testa dell'animale.

Cospargi regolarmente il cibo con calcio e multivitaminico, e offri solo due o tre insetti per animale a ogni pasto, in modo che non ingrassino troppo. La coda accumula grasso e mostra la condizione dell'animale. Rimuovi gli avanzi la mattina seguente. Controlla il peso e la pienezza della coda.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Saltuarius swaini è una specie tranquilla, elusiva e notturna, che di giorno sta immobile contro la corteccia. Non è un animale da maneggiare e si stressa facilmente quando viene preso in mano. Riduci al minimo la manipolazione e non afferrarlo mai per la coda, che l'animale stacca.

In caso di pericolo il gecko inarca il dorso, solleva la coda e la agita, e può aprire la bocca e sibilare. Tieni gli animali singolarmente o in coppia, con un solo maschio per terrario. Osserva la coppia e separala se uno dei due diventa dominante o l'altro non riesce a mangiare in pace.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi hanno un evidente rigonfiamento alla base della coda, dove si trovano gli emipeni, che le femmine non hanno. Le specie grandi del genere crescono lentamente e raggiungono la maturità sessuale dopo due-quattro anni. Metti in riproduzione solo animali adulti in buone condizioni. La riproduzione di *Saltuarius swaini* in cattività non è stata descritta.

ACCOPPIAMENTO

La riproduzione è stimolata da un periodo di riposo al fresco di due o tre mesi, come nei parenti stretti. Prima tieni gli animali a digiuno per una settimana a temperatura invariata, in modo che lo stomaco sia vuoto, poi abbassa la temperatura diurna di 2-3 gradi al giorno fino a 10-16 °C. Mantieni gli animali al fresco per 9-13 settimane e nebulizza ogni sera, così che possano bere. Gli animali non devono mai essere raffreddati con cibo nello stomaco, perché il cibo può marcire ed essere letale.

Dopo il periodo, la temperatura viene riportata alla normalità nell'arco di una settimana e si riprende ad alimentare. Togli dal periodo di riposo un animale se è visibilmente più magro. Gli accoppiamenti si osservano di rado, ma le uova possono essere visibili nella femmina da uno a due mesi dopo il riposo.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone uno o due uova per volta, in natura di solito verso la fine della primavera. Nei parenti stretti si hanno 2-3 deposizioni per stagione, con circa un mese di intervallo. La femmina scava un nido nel substrato umido, depone le uova al centro e le ricopre.

Offri alla femmina un substrato di deposizione profondo 8-10 cm di torba umida o fibra di cocco, che si compatti a grumi ma non sia bagnato. Non deve mai seccarsi. La femmina può sostare sul nido. Dopo la deposizione è più magra e i due ovali bianchi visibili attraverso il ventre semitrasparente non ci sono più.

INCUBAZIONE

Rimuovi le uova dal nido e incubale in una miscela di perlite e acqua in rapporto 1:1 in peso. Incuba a 22-26 °C, preferibilmente nella parte fresca dell'intervallo, perché una temperatura troppo alta può uccidere gli embrioni.

Le uova schiudono dopo circa tre mesi, 90-110 giorni a seconda della temperatura. L'effetto della temperatura sul sesso non è stato chiarito.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono autonomi fin dalla schiusa e fanno la muta quasi subito. Tienili in un piccolo terrario, ad esempio 15 × 15 × 25 cm, allestito come quello degli adulti, con carta da cucina come substrato e un pezzo di sughero come nascondiglio. Nebulizza a giorni alterni e offri il primo cibo da due a dieci giorni dopo la schiusa.

Dai piccoli insetti, non più grandi della testa dell'animale, cosparsi di calcio e multivitaminico, e solo due o tre per animale. I piccoli mangiano poco nelle prime settimane e poi si riprendono bene. La specie cresce lentamente. Separa i fratelli se uno diventa più grande o dominante.

Salute ed errori comuni

Le malattie di *Saltuarius swaini* non sono state descritte, ma nelle specie del genere i problemi sono quasi sempre dovuti al clima. Gli errori tipici sono:

- Temperature troppo alte, soprattutto nei caldi giorni estivi. Tieni il terrario fresco e all'ombra.
- Aria troppo secca, che causa problemi di muta.
- Substrato costantemente bagnato e aria stagnante, che causano muffa e problemi alla pelle.
- Carenza di calcio, se il cibo non viene cosparso di calcio e vitamine.
- Perdita di peso durante il periodo di riposo al fresco. Togli l'animale dal periodo se dimagrisce.

Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce, non mangia o appare fiacco.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.